



ASP
Pianura Est
Azienda pubblica Servizi alla Persona

CARTA DEI SERVIZI
della Casa Residenza per Anziani
SAN DOMENICO

Piazza Antonio da Budrio, 1 - Budrio

TEL. 051 - 802040

LA MISSIONE

SCOPI ISTITUZIONALI DELL'AZIENDA

La "Casa Residenza per Anziani San Domenico" è una struttura socio-assistenziale, a carattere residenziale integrata, inserita nella rete dei servizi socio-sanitari per la popolazione anziana. E' gestita dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pianura Est" retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, nominati dall'Assemblea dei Soci, in carica per 5 anni, rinnovabile per un ulteriore mandato.

La struttura è ubicata nel centro del paese, nelle vicinanze delle fermate-stazioni dei mezzi di trasporto pubblici ed è servita da un ampio parcheggio.

E' destinata ad accogliere residenti del territorio del Distretto Pianura Est della Provincia di Bologna. Attua i fini istituzionali mediante l'ospitalità e l'assistenza alle persone anziane, anche temporanea, in particolare a quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica, per le quali non sia possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale con il sostegno della rete dei servizi.

La Casa Residenza per Anziani S. Domenico garantisce servizi alberghieri, assistenza tutelare, assistenza sanitaria di base e riabilitativa, per migliorare le condizioni di salute ed accrescere le autonomie e gli interessi degli ospiti, assicurando loro il massimo benessere psico-fisico.

La Casa Residenza per Anziani S. Domenico agisce nel rispetto dell'autonomia individuale e della riservatezza personale e favorisce la partecipazione degli ospiti e dei loro familiari alla vita all'interno della struttura. Facilita altresì i rapporti con la comunità locale promuovendo, sia all'interno che all'esterno, momenti ed occasioni di incontro. Riconosce il valore sociale del volontariato e ne agevola l'apporto ed il coordinato utilizzo, nel rispetto della normativa vigente.

CENNI STORICI

L'Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza "**CASA RESIDENZA PER ANZIANI SAN DOMENICO**" già nota come "Istituto S.Domenico" trae origine dalla disposizione della Delegazione Pontificia di Bologna in data 24 Ottobre 1829, che la eresse con la denominazione di "Ricovero del Santissimo Rosario" per dare ricetto e alimento agli infermi privi di parenti, abbandonati ed impotenti a procurarsi il necessario sostentamento. Serviva 26 Comuni della Provincia, che provvedevano al rimborso delle spese di mantenimento degli assistiti. Il 6 maggio 1864, mediante Regio Decreto, detto Ricovero venne affidato alla Congregazione di Carità di Budrio. Nel 1939, il ricovero di Mendicità venne affidato all'Amministrazione Istituti ed Opere Pie Unite di Budrio, dal 2008 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Donini-Damiani" e successivamente, dal 2016, ASP di PIANURA EST.

Presentazione della carta dei servizi

La Carta dei servizi è stata introdotta dalla normativa italiana dal 1995 come documento unico che impegna Enti e Aziende ad attivare un efficace sistema di informazione sulle prestazioni erogate e le relative modalità di accesso e ha affermato altresì il diritto degli utenti al reclamo riguardo ai comportamenti che negano o limitano la fruibilità delle prestazioni.

Il cittadino viene invitato a diventare soggetto attivo in grado di incidere sia sulla domanda sia sull'offerta e si apre un dialogo finalizzato al miglioramento continuo della qualità nell'interesse reciproco.

La Carta dei servizi oltre ad essere uno strumento di comunicazione costituisce un'interfaccia tra l'organizzazione e il cittadino.

COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE

La C.R.A. ha elaborato e diffuso la propria carta dei servizi al fine di:

- Fornire informazioni utili a descrivere l'insieme dei servizi socio-assistenziali, sanitari, amministrativi e generali erogati
- Rendere noti gli obiettivi prefissati
- Tutelare gli utenti e i famigliari per la gestione dei reclami, la verifica della qualità dei servizi
- Regolamentare la vita comunitaria al fine di garantire la continuità di relazione tra utenti e famigliari, utenti e contesto originario di vita

MODALITA' DI ACCESSO

Posti convenzionati AUSL

Il servizio per non autosufficienti è convenzionato con l'Azienda USL di Bologna, Distretto Pianura Est. L'anziano non autosufficiente e/o la famiglia che desidera accedere alla Casa Protetta per occupare un posto in convenzione con l'AUSL, deve rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di appartenenza, che provvede ad attivare il Servizio Assistenza Anziani (SAA) dell'ASL. Attraverso l'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) vengono valutati i bisogni socio-sanitari dell'anziano e si stabilisce il tipo di intervento assistenziale più rispondente allo specifico bisogno presentato.

Quando i servizi dell'AUSL rilevano che l'anziano non può rimanere presso il proprio domicilio e pertanto necessita di accoglienza in struttura, il suo nominativo viene inserito nella graduatoria pubblica di distretto, seguita dall'Assistente Sociale del SAA. Quando arriva il momento dell'inserimento nella Casa Protetta, l'Assistente Sociale provvede a contattare l'interessato o i familiari referenti e provvede a fornire tutte le informazioni necessarie per organizzare l'inserimento in struttura.

L'utente e/o il familiare referente si rivolge così al Coordinatore della Casa Protetta ed insieme programmano il giorno per l'ingresso, dopo un primo colloquio, la presentazione del servizio, una visita alla struttura e dopo un'adeguata informazione sulle procedure esistenti.

Posti non convenzionati

Se l'Anziano desidera entrare in Casa Protetta nei posti non convenzionati, può presentare richiesta direttamente in struttura all'Ufficio di Coordinamento. L'assegnazione dei posti avviene previo valutazione della condizione socio-sanitaria dell'anziano finalizzata a favorire l'ingresso prioritario degli anziani in situazione di maggiore necessità.

PARTE I

DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE

Art.1 Diritto ad una assistenza caratterizzata da personalizzazione, continuità ed integrazione

Personalizzazione. Ogni ospite ha diritto ad un inserimento dignitoso, ad una corretta valutazione ed assistenza personalizzata, che risponda in modo completo ai suoi bisogni.

Integrazione. L'assistenza personalizzata richiede necessariamente che i diversi servizi operino in stretta collaborazione ed integrazione tra loro.

Eguaglianza ed imparzialità. Le prestazioni sono ispirate al principio di eguaglianza, valutate le specifiche condizioni di bisogno nell'ambito del P.A.I. (Piano di Assistenza Individualizzato) per ogni ospite.

Nell'erogazione dei servizi non è compiuta alcuna distinzione in ordine al sesso, alla razza, alla religione ed alle opinioni politiche.

L'erogazione dei servizi è improntata a criteri di obiettività e di imparzialità.

Continuità. L'erogazione dei servizi è garantita in maniera continuativa, regolare e senza interruzioni durante l'intero arco dell'anno. Considerata la natura delle prestazioni, l'Ente gestore si impegna a limitare al massimo i tempi di forzata sospensione o di disservizio di qualsiasi attività prevista dalla presente Carta dei Servizi, al fine di contenere i disagi degli ospiti e dei loro familiari.

Art. 2 Diritto all'informazione e alla partecipazione

La C.R.A. opera per garantire una corretta informazione sul proprio funzionamento.

La realizzazione del servizio prevede il coinvolgimento degli ospiti e dei loro familiari nella predisposizione e nella gestione dei piani

di assistenza individualizzati ed in generale nella promozione di iniziative collettive a favore dell'utenza.

Al fine di promuovere una reale informazione e la più alta partecipazione alla gestione del servizio, la Casa Residenza favorisce incontri ed assemblee con i soggetti e le istanze sociali interessate.

Gli ospiti ed i loro familiari hanno il diritto di avere le informazioni relative all'espletamento dei servizi e di accedere alla documentazione nei modi e nei termini previsti dalle leggi in vigore e dall'apposito regolamento dell'Ente gestore.

Il Coordinatore, il Medico di struttura, il RAA competente e il Coordinatore Infermieristico, sono a disposizione dei familiari per informazioni e chiarimenti relativi al singolo ospite della Casa Protetta.

Proposte e reclami

In ogni caso ed in ogni momento gli Ospiti ed i loro familiari possono formulare osservazioni e proposte per il miglioramento del servizio e presentare reclami per segnalare eventuali inadempienze o mancato rispetto delle norme e dei regolamenti, sia rivolgendosi direttamente all'Ufficio di Coordinamento, sia utilizzando l'apposita cassetta postale sita all'ingresso come previsto dall'Azienda Usl. La risposta al reclamo e la risoluzione della problematica manifestata sarà garantita entro 30 giorni.

Art. 3 Diritto alla mobilità

L'ospite gode di ogni libertà di entrata e di uscita dalla Casa Protetta, nel rispetto degli orari della comunità.

Gli ospiti hanno accesso alle sale di soggiorno a qualsiasi ora del giorno e della notte, organizzano la propria giornata nel modo che ritengono più opportuno e utilizzano i servizi a loro disposizione osservando le norme di comportamento che favoriscono il buon andamento della Casa Protetta.

L'anziano (o in sua vece il parente che lo assiste) che intende allontanarsi deve darne preventiva comunicazione, precisando il periodo di assenza. Deve avvisare tempestivamente la Casa Residenza qualora non fosse in grado di rientrare nel tempo previsto e al ritorno notificare il rientro.

L'utilizzo di strumenti di contenzione sono limitati a garantire l'incolumità dell'ospite. L'utilizzo di strumenti di contenzione è una prescrizione medica registrata nella scheda dell'ospite e verificato periodicamente.

Art. 4 Diritto di rinuncia all'assistenza

L'anziano ammesso in Casa Residenza può dimettersi in qualsiasi momento, dandone informazione scritta al Coordinatore di struttura.

Per l'anziano non autosufficiente tale informazione scritta deve essere fornita da chi intende prendersene cura.

Art. 5 Diritto al mantenimento dei legami affettivi

L'ospite è libero di ricevere visite nei locali messi a disposizione dalla Casa Protetta. In caso di malattia o altro impedimento può ricevere visite nella propria camera.

Al fine di garantire il diritto alla privacy degli ospiti e un più agevole espletamento del lavoro di assistenza di base e pulizia, l'orario di visita più indicato, all'interno dei Nuclei, è dalle ore 11:30 alle ore 20. Ogni altro orario di visita all'interno dei Nuclei può essere concordato con la Responsabile delle Attività Assistenziali.

I parenti possono intrattenersi con gli ospiti negli altri spazi dedicati alle visite esterni ai nuclei in qualsiasi orario.

All'interno della Casa Protetta sono presenti due sale riservate alle visite dei parenti, nei giorni di Sabato pomeriggio e Domenica.

Nell'ambito delle prestazioni erogate è prevista la richiesta della collaborazione dei familiari allo scopo di mantenere i legami affettivi e relazionali.

Art. 6 Doveri dell'utente

Ospiti e parenti sono tenuti al rispetto delle regole di convivenza della comunità.

Nel caso in cui l'ospite ed i familiari non rispettino tali regole, l'Ente si riserva di adottare i provvedimenti necessari.

L'introduzione nella Casa Protetta di cibi e bevande da parte di parenti deve essere autorizzata dal personale socio-assistenziale e sanitario.

Gli ospiti ed i loro familiari sono tenuti a rispettare tutte le norme di sicurezza indicate da apposita segnaletica.

Sono vietate mance e compensi di ogni genere al personale dipendente da parte degli ospiti e/o loro familiari.

Art. 7 La retta

Il Comitato di Distretto determina di anno in anno la retta di mantenimento, comprensiva di tutte le prestazioni e i tempi e le modalità di pagamento.

Da luglio 2016 la retta è stata quantificata come segue:

- posto convenzionato con l'Azienda Usl: € 93,68 di cui € **50,05** a carico dell'utente e € 43,63 a carico del Fondo Regionale per la Non-Autosufficienza;
- posto temporaneo di sollievo convenzionato con l'Azienda Usl: € 94,60 di cui € **26,50** a carico dell'utente e € 68,00 a carico del Fondo Regionale per la Non-Autosufficienza per i primi 30 giorni;
- posto temporaneo da dimissione ospedaliera convenzionato con l'Azienda Usl: a totale carico del Fondo Regionale per la Non-Autosufficienza per i primi 30 giorni;
- posto non convenzionato € **82,22** a totale carico dell'utente.

La retta giornaliera va corrisposta dal giorno dell'ingresso a quello della dimissione/decesso compresi. La persona e/o l'Ente preposto sono tenuti ad adempiere puntualmente l'obbligazione relativa al pagamento della retta. Modalità e tempi di pagamento sono regolati dal Consiglio e resi noti alle persone interessate.

Sono escluse dalla retta e pertanto a carico dell'ospite:

- biancheria personale oltre la dotazione garantita dall'istituto;
- soggiorni e permanenze all'esterno della Casa protetta salvo iniziative promosse dall'Ente;
- spese dentistiche;
- riparazioni e sostituzioni di protesi di qualsiasi tipo;
- farmaci non previsti nel prontuario farmaceutico ed ospedaliero;
- servizio di parrucchiera professionali;

- primo trasporto per l'ingresso ed eventuale dimissione dalla Struttura;
- trasporti per attività sanitarie e non, che esulano dall'attività di diagnosi e cura prescritta dal personale sanitario di Struttura o per espletamento di atti amministrativi personali.

Art. 8 Responsabilità dell'ente

La Direzione non è responsabile dell'eventuale allontanamento degli ospiti, perché non può mettere in atto misure limitative della libertà personale, ma soltanto porre ogni attenzione possibile nell'attività assistenziale e tutelare.

La Casa Residenza non può farsi garante della custodia di protesi, denaro, gioielli conservati dagli ospiti nelle proprie stanze.

La Casa Residenza, previa autorizzazione scritta dell'ospite e/o dei suoi familiari, svolge funzioni di depositario a titolo gratuito ai sensi degli artt.1766 ss. del codice civile.

L'Ente gestore può provvedere alla riscossione degli emolumenti per conto dell'ospite, soltanto se autorizzato in forma scritta. Qualora le condizioni psicofisiche non consentano all'anziano di rilasciare l'autorizzazione ed in assenza di familiari, si provvede mediante l'autorità giudiziaria competente.

PARTE II GESTIONE

Art.1 Organizzazione della Casa Residenza per Anziani

All'interno della Casa Residenza sono presenti diverse figure professionali con aree di competenza diverse:

Responsabile della Struttura: COORDINATORE

Responsabile area Sanitaria: MEDICO DI STRUTTURA

Responsabile area Assistenziale: RAA (1 per Nucleo)

Responsabile area Infermieristica: COORDINATORE
INFERMIERISTICO

Sono presenti giornalmente: le Operatrici Socio Sanitarie (curano l'igiene dell'ospite); gli animatori (curano la parte relazionale e occupazionale dell'ospite); il fisioterapista per la riabilitazione fisica.

Sede legale ed amministrativa dell'AZIENDA PUBBLICA DI
SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST"

Via A.Gramsci, n. 28, 40066 Pieve di Cento (BO)
tel. 051-975085, fax 051-6860084

Art. 2 Portineria o reception

All'interno della Casa Residenza è presente un servizio di portineria. Oltre al servizio accoglienza ed informazioni per visitatori, si occupa della gestione delle telefonate e garantisce un'ulteriore tutela sugli ospiti. Quando il servizio non è attivo le telefonate sono gestite dall'Ufficio Coordinamento o dal Reparto Ala Sud Donne.

Art. 3 Nucleo

La Casa Residenza è strutturata su 3 Nuclei:

Nucleo Ala Sud Uomini (n. 24 ospiti misti, non autosufficienti)

Nucleo Ala Sud Donne (n. 24 ospiti misti, non autosufficienti)

Nucleo Ala Nord diviso in:

a) Donne (n. 20 ospiti misti non autosufficienti)

b) Uomini (n. 19 ospiti misti con maggiori autonomie).

In particolare ogni Nucleo comprende:

◆ **RESPONSABILE ATTIVITA' ASSISTENZIALI (RAA):**

ne esiste uno per ogni Nucleo, è una figura di riferimento fra il Coordinatore della Casa Residenza, gli operatori, gli ospiti e i familiari. Si occupa di coordinare l'area assistenziale e ne garantisce l'integrazione con l'area sanitaria, collaborando con l'Infermiere di Nucleo.

◆ **OPERATORI SOCIO SANITARI/ ASSISTENTI DI BASE:**

sono presenti secondo turni che garantiscono il rapporto personale / ospite secondo gli standard definiti dalle normative regionali in vigore: Si occupano della cura e dell'igiene della persona e di mantenere e stimolare l'autonomia nelle attività quotidiane. Il personale è tutto qualificato e partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento. Gli OSS sono anche "TUTOR": ogni operatore ha uno o più ospiti che segue con particolare attenzione, ne rileva le necessità e le riporta al gruppo di lavoro per una risposta ottimale. E' compito del tutor compilare e tenere aggiornata la scheda socio assistenziale e provvedere alla stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI), un progetto sull'ospite, finalizzato ad una rilevazione e pronta risposta ai bisogni dell'anziano. Il PAI, è

compilato con la collaborazione di diverse figure professionali quali animatore, il medico, l'infermiere, il RAA, il fisioterapista.

♦ INFERMIERI:

Il personale infermieristico è presente in struttura dalle 7:00 alle 20:00.

Gli infermieri sono diretti da un COORDINATORE INFERMIERISTICO che dirige le attività infermieristiche interne, cura i rapporti con l'esterno (ospedali e altre strutture o enti socio-sanitari), gestisce la farmacia e la prenotazione degli esami, collabora a stretto contatto col medico in sede di diagnosi.

Art. 4 Alloggio

Attualmente le camere sono da 1,2 o 3 posti letto. Ogni camera, provvista di aria condizionata, è arredata con comodini e armadi personali, letti in legno, ortopedici, snodabili, dotati di sponde di sicurezza (utilizzabili dietro prescrizione medica); ogni letto è dotato di plafoniera e campanello di chiamata con segnalatore luminoso. Al fine di riprodurre nella Casa Residenza per Anziani condizioni ambientali di tipo familiare, l'ospite ha la possibilità di conservare, nella camera assegnatagli, suppellettili e oggetti di arredamento personali (TV, radio, quadri, foto, comodini,...), compatibilmente con le esigenze degli altri ospiti e le regole della vita di comunità. Per i coniugi e/o per congiunti che lo richiedano, è possibile l'assegnazione delle camere a due letti.

Art. 5 Vitto

Il San Domenico si avvale del servizio di ristorazione fornito dalla ditta Elior. La cucina propone un menù legato alle stagioni ed articolato su 4 settimane, caratterizzato dall'attenzione ai piatti regionali, di estrazione contadina (pancotto, polenta con la salsiccia,..) e legati alla tradizione. Stagionalmente i menù vengono rivisti, anche in base al gradimento espresso da ospiti e parenti. Periodicamente, vengono effettuate delle rilevazioni a tappeto per controllare la corrispondenza qualità distribuita e qualità percepita sui pasti. Oltre al piatto del giorno, sono sempre presenti almeno un'alternativa sia al primo che al secondo e contorni vari. Su proposta del Medico di Struttura o su consulenza dietetica di uno specialista, la cucina fornisce diete personalizzate. Forte attenzione viene prestata anche agli ospiti che debbono forzatamente utilizzare diete con cibi morbidi e liquidi.

I pasti sono distribuiti dal personale da un carrello termico, che mantiene le caratteristiche organolettiche dei cibi preparati, dal momento della cottura al momento dell'assunzione. I pasti sono distribuiti ai seguenti orari:

- ✓ prima colazione ore 7.00 nelle Ali Sud e ore 7.30 nelle Ali Nord;
- ✓ pranzo ore 11.50;
- ✓ cena ore 18.00.

Questi orari permettono alle famiglie che lo desiderano di essere presenti per aiutare i loro congiunti .

Al momento dell'assunzione del pasto: gli ospiti sono invitati ad operare una scelta sul cibo che intendono consumare e sono seguiti, stimolati e, qualora necessario, imboccati dal personale di servizio. Attenzione viene posta anche all'assegnazione del posto a tavola e agli abbinamenti con gli altri ospiti.

Art. 6 Assistenza medica

L'assistenza medica di base all'interno della Casa Protetta viene erogata da un Medico di Base presente lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 12:40 alle 15:45 (esclusi festivi e prefestivi). Negli orari di presenza in struttura il medico riceve anche i parenti. Per le urgenze, il medico assicura l'intervento fuori dall'orario di servizio dalle 8.00 alle 20.00. Di notte, i prefestivi e i festivi, l'assistenza medica è garantita dalla Guardia Medica o dal 118, che vengono contattati dall'infermiere ogni qualvolta si presenta un'anomalia.

Art.7 Presenza infermieristica

Gli Infermieri Professionali sono presenti tutti i giorni dalle 7.00 alle 20.00, oltre al Coordinatore Infermieristico presente dal lunedì al venerdì. Oltre alla somministrazione della terapia per via orale, intramuscolo ed endovenosa, si praticano prelievi ematici e visite specialistiche in struttura domicilio (cardiologo, neurologo) o presso ambulatori convenzionati. Gli ospiti vengono accompagnati (se i parenti non possono) e trasportati in tali centri, con spese a carico dell'Ente. L'assistenza farmaceutica è coperta con farmaci previsti dal prontuario ospedaliero; qualora sia necessario l'utilizzo di farmaci non previsti da tale prontuario, la spesa relativa sarà a carico dei familiari, così come l'eventuale acquisto di protesi dentarie o simili. Le prestazioni indicate, sono fornite da personale qualificato ed aggiornato.

Art. 8 Servizio Animazione

L'animazione ha finalità di intrattenimento, relazionali, di stimolo, recupero e mantenimento delle capacità residue e di contatto con la realtà esterna. L'animazione viene svolta dal lunedì al venerdì con programma mattutino e pomeridiano e al sabato al mattino.

Gli animatori sono 2 con una presenza rispettivamente di 36 e 18 ore.

Vengono svolte attività quali:

- i laboratori (disegno, lavoro a maglia, cucito);
- lettura del quotidiano;
- tombola;
- ginnastica di gruppo (in collaborazione con la fisioterapia);
- le feste di compleanno e di ricorrenza (Carnevale, San Martino);
- le passeggiate al mercato e le gite (stagione permettendo);
- la partecipazione a manifestazioni paesane con l'organizzazione di un programma della struttura (Primaveranda, Agribù, Natale a Budrio);
- progetti realizzati in collaborazione con le scuole del territorio;
- progetti sul miglioramento demenze;

I programmi possono subire variazioni in base al tipo di utenza e alle possibilità organizzative del momento. Giornalmente partecipano all'animazione in media 20/25 ospiti, numero che può aumentare o diminuire secondo il gradimento dell'attività del giorno o le condizioni di salute dei singoli. Tempi e modalità di partecipazione sono stabiliti dal PAI di ogni ospite, alla cui stesura partecipano oltre al RAA e all'adb tutor, anche gli animatori, al fine di individuare il programma individuale più idoneo per ogni utente.

Art.9 Servizio di fisioterapia

Il fisioterapista è presente dal lunedì al venerdì per un totale di 36 ore settimanali. Opera in tutti i reparti a seconda delle necessità degli ospiti, in accordo con il Medico di Struttura o di uno specialista, avendo come scopo l'acquisizione o il mantenimento delle capacità comportamentali dell'ospite in relazione alla vita quotidiana. Abbiamo un locale attrezzato a palestra per effettuare

ginnastica attiva e passiva, terapie quali correnti antalgiche (tens), magnoterapia, fisiochinesiterapia, fisioterapia individuale. Gli interventi fisioterapici individuali vengono garantiti inoltre in tutti i reparti per gli ospiti con limitata mobilità o di completo allettamento. Il terapeuta collabora strettamente anche con gli animatori per la ginnastica di gruppo.

Art.10 Servizio guardaroba

Il servizio guardaroba, all'interno della Casa Protetta, viene assicurato da una operatrice che si occupa della gestione dei capi di vestiario (comprese le calzature) e di verificare che siano sempre adeguati alle condizioni degli ospiti e ai loro gusti, nonché esteticamente decorosi. All'atto dell'ammissione, ai parenti viene consegnato l'elenco del corredo consigliato. Ogni ospite può avere i suoi capi personali di abbigliamento, che vengono contrassegnati con nome e cognome e custoditi in armadi personali; qualora ne fossero sprovvisti, l'abbigliamento sarà fornito dalla Casa Protetta attraverso gli indumenti donati. La struttura assicura la fornitura di tutto il corredo alberghiero (lenzuola, tovaglie, asciugamani). Il servizio lavanderia è appaltato a ditte esterne, di tipo industriale: per la biancheria personale, l'ospite e i parenti possono scegliere se usufruire di tale servizio oppure lavarla in proprio. I capi eventualmente rovinati dalla lavanderia esterna, possono essere reintegrati dal nostro guardaroba con i capi in magazzino donazioni.

Art.11 Altre prestazioni previste

PARRUCCHIERA

Il servizio è incluso nella retta ed erogato da professionisti del settore: è a carico dell'ospite la sola permanente.

PODOLOGO

Il servizio di podologia viene erogato in struttura da professionisti in possesso di specifico titolo abilitante. Viene garantita una presenza in struttura di norma mensile per tutti gli ospiti che necessitano di intervento previo valutazione infermieristica. Disponibile ad intervenire anche su chiamata per urgenza.

Art.12 Servizio religioso

Viene assicurata a tutti gli ospiti la pratica religiosa: attualmente, l'assistenza è garantita solo per la religione cattolica. Ogni venerdì viene celebrata la S. Messa presso la cappella allestita nella sala polivalente. Gli ospiti che vogliono usufruire della S.Messa vengono accompagnati dagli animatori presso i locali suddetti e poi riportati nei vari reparti di appartenenza. La Celebrazione è curata dagli animatori e dalle volontarie della Parrocchia di S. Lorenzo. Periodicamente gli ospiti ricevono la visita del Parroco per l'assistenza religiosa.

In caso di aggravamento delle condizioni di salute, su richiesta personale o dei familiari, interverranno per dispensare "l'Unzione degli Infermi".

INGRESSO IN CASA RESIDENZA PER ANZIANI

♦ RACCOLTA INFORMAZIONI:

Prima dell'ingresso è necessario un incontro fra i parenti o l'ospite stesso e il Responsabile Assistenziale del reparto (RAA), per la raccolta delle informazioni utili per la conoscenza della persona presa in carico, che verranno poi diffuse al personale assistenziale e sanitario, attraverso un apposito modulo. I parenti riceveranno un modulo da fare compilare al Medico di Base in cui presentare clinicamente l'utente. Durante questo incontro, viene concordata la data di ingresso, viene altresì consegnato un elenco puramente indicativo, per i capi di vestiario da portare.

♦ GIORNO DELL'INGRESSO:

Il giorno d'ingresso, l'utente viene accolto dal RAA, dal Coordinatore Infermieristico, dalle assistenti di base in servizio e vien accompagnato presso la camera, assegnatagli a seconda delle disponibilità e delle necessità oggettive. Qualora la convivenza fra i vari componenti delle camere risultasse negativa, la RAA consultandosi con i componenti del Nucleo e i familiari, si farà carico di provvedere ad un'altra sistemazione.

♦ VISITA MEDICA:

Entro i primi giorni, il nuovo utente sarà visitato dal Medico di Struttura che provvederà alla compilazione della cartella sanitaria, avvalendosi anche dell'aiuto dei famigliari per la raccolta dati remoti (interventi subiti, ricoveri ospedalieri, malattie pregresse, ecc)

♦ STESURA DEL 1° PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO (PAI):

A cui partecipano congiuntamente il personale assistenziale e sanitario e tutte le figure che sono ritenute necessarie per

approntare un primo piano di interventi, che sarà rivisto e aggiornato periodicamente.

◆ VISITA DEL TERAPISTA E DELL'ANIMATORE:

L'animatore è tenuto a conoscere tutti gli ospiti, indipendentemente dalla loro partecipazione alle attività di animazione, e a valutarne il possibile accesso, indicandone anche il fine. Il terapeuta, interviene per il recupero funzionale della mobilità, su segnalazione del medico e su costruzione del PAI.